

# Cara

## Lucio Dalla

Cosa ho davanti, non riesco piÃ¹ a parlare  
Dimmi cosa ti piace, non riesco a capire, dove vorresti andare  
Vuoi andare a dormire  
Quanti capelli che hai, non si riesce a contare  
Sposta la bottiglia e lasciami guardare  
Se di tanti capelli, ci si puÃ² fidareConosco un posto nel mio cuore  
Dove tira sempre il vento  
Per I tuoi pochi anni e per I miei che sono cento  
Non c'Ã“ niente da capire, basta sedersi ed ascoltare  
PerchÃ© ho scritto una canzone per ogni pentimento  
E debbo stare attento a non cadere nel vino  
O finir dentro ai tuoi occhi, se mi vieni piÃ¹ vicinoLa notte ha il suo profumo e puoi cascarci dentro  
Che non ti vede nessuno  
Ma per uno come me, poveretto, che voleva prenderti per mano  
E cascpare dentro un letto  
Che penache nostalgia  
Non guardarti negli occhi e dirti un'altra bugia  
AAAlmeno non ti avessi incontrato  
Io che qui sto morendo e tu che mangi il gelatoTu corri dietro al vento e sembri una farfalla  
E con quanto sentimento ti blocchi e guardi la mia spalla  
Se hai paura a andar lontano, puoi volarmi nella mano  
Ma so giÃ  cosa pensi, tu vorresti partire  
Come se andare lontano fosse uguale a morire  
E non c'e' niente di strano ma non posso venireCosÃ¬ come una farfalla ti sei alzata per scappare  
Ma ricorda che a quel muro ti avrei potuta inchiodare  
Se non fossi uscito fuori per provare anch'io a volare  
E la notte cominciava a gelare la mia pelle  
Una notte madre che cercava di contare le sue stelle  
Io li sotto ero uno sputo e ho detto "OLE"" sono perdutoLa notte sta morendo  
Ed e' cretino cercare di fermare le lacrime ridendo  
Ma per uno come me l' ho gia detto  
Che voleva prenderti per mano e volare sopra un tettoLontano si ferma un treno  
Ma che bella mattina, il cielo e' sereno  
Buonanotte, anima mia  
Adesso spengo la luce e cosÃ¬ sia